

N. 200850 Prot. Gen.

N. 701 Prot. Verb.



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

PUA GENERALE COMPARTO S11 - MADONNA DELL'ALBERO AMBITO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA E CONCERTATA EX ART. 18 DELLA L.R. N. 20/2000

L'anno **2017** il giorno **ventuno** del mese di **Novembre** alle ore **09:00**

nella sede comunale; a seguito di apposito invito, si è adunata la Giunta Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco FUSIGNANI EUGENIO

L'appello risulta come segue:

Presente

N	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
S	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
N	BAKKALI OUIDAD	Assessore
S	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
S	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
S	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
S	DEL CONTE FEDERICA	Assessore
S	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
S	MORIGI VALENTINA	Assessore
S	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessore

Assiste il Segretario Generale DOTT. NERI PAOLO

Relatore l'Assessore a Urbanistica, Edilizia Privata e rigenerazione urbana Federica Del Conte

Premesso che:

Il presente progetto costituisce PUA Generale, ai sensi del comma 8 dell'art. 16 delle NTA del POC 2010-2015, relativo all'ambito ad attuazione indiretta a programmazione unitaria e concertata, ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 denominato "comparto S11 MADONNA DELL'ALBERO" previsto nel PSC e confermato nel POC 2010-2015 per il quale è stato sottoscritto prima l'accordo di I livello, stipulato e autenticato nelle sottoscrizioni in data 16-17-18-19 febbraio 2009 con atto a rogito del Segretario Generale del Comune, rep. n. 16-18-20 e 22 registrato a Ravenna il 04/03/2009 n.1 serie 2, poi l'accordo di II livello stipulato e autenticato nelle sottoscrizioni in data 14-15-16 dicembre 2011 con atto a rogito del Segretario Generale del Comune, rep. n.799-802-806 registrato a Ravenna il 27/12/2011 n. 4 serie 2, tra il Comune di Ravenna e i soggetti privati;

Gli accordi e la specifica scheda d'ambito definiscono le opere a compensazione degli oneri aggiuntivi, gli obiettivi e le criticità, gli usi e le quantità.

Tra questi obiettivi, l'accordo di II livello alla lettera a) dell'art. 1 individua quali opere pubbliche da realizzarsi a cura e carico del Soggetto Attuatore quali oneri aggiuntivi del comparto, le seguenti opere:

- realizzazione della viabilità di circuitazione dell'abitato ad ovest di Madonna dell'albero con le fasce di verde di filtro, della rotatoria su via Cella, delle connessioni con il sottopasso e la viabilità interna;
- realizzazione del nuovo tracciato dello scolo Arcabologna

Le destinazioni d'uso ammesse per l'ambito sono:

- residenza e servizi alla residenza
- artigianato di servizio alla persona
- commerciale (C1 esercizi di vicinato, C2 e C3)
- servizi privati di interesse pubblico:
 - Spr1- pubblici esercizi
 - Spr3- terziario direzionale e artigianato di servizio
 - Spr4- servizi educativi scolastici e formativi
 - Spr5- servizi socio sanitari
 - Spr6- servizi per lo sport e il tempo libero
 - Spr7- servizi culturali ricreativi e per lo spettacolo

L'accordo assegna al comparto in oggetto una potenzialità edificatoria generata sulla base della Superficie territoriale di comparto calcolata prendendo come riferimento le superfici catastali; a seguito del rilievo dell'area si è assunta come ST l'esatta superficie reale, di poco superiore e pari a 126.072 mq e conseguentemente i parametri riferiti alla potenzialità ed agli standard sono stati ad essa adeguati.

L'accordo assegna inoltre al comparto di ospitare potenzialità edificatoria derivante dalla cessione al Comune di aree destinate ad usi pubblici e/o cintura verde e/o aree di riqualificazione ambientale, pari 6.303,60 mq; aderendo a questa facoltà il comparto si vede riconosciuto un "premio" pari a 2.101,00 mq.

La potenzialità edificatoria totale di 22.272,52 mq è suddivisa tra i seguenti usi:

- max 90% a destinazione residenziale: 20.885,73 mq
- min 10% a destinazione non residenziale: 1386,79 mq

La quota di ERS è facoltativa e non viene realizzata;

La superficie minima per Standard pubblici da realizzare è pari a 18.070 mq, suddivisa in minimo 2.968 mq per parcheggi pubblici e minimo 5194 mq per verde pubblico attrezzato, che dovranno

essere reperiti in stralci funzionali per ogni PUA stralcio.

In merito al punto 4. 1) della scheda d'ambito allegata all'accordo di II livello stipulato, con nota del 01/03/2012 il soggetto attuatore ha comunicato, ai fini della risoluzione della criticità idraulica dell'idrovora di Fosso Ghiaia, l'impegno al versamento delle somme necessarie per la propria parte; conseguentemente l'Amministrazione Comunale si è attivata per predisporre una convenzione con il Consorzio di Bonifica della Romagna per la realizzazione di un impianto idrovoro sullo scolo Gronde;

Come previsto al punto 5b-2) della scheda d'ambito allegata all'accordo di II livello stipulato, la fascia di verde di filtro e mitigazione, parallela alla strada di circuitazione, inteso quale onere aggiuntivo, sarà di proprietà pubblica in eccedenza allo standard pubblico minimo di cui sopra; pertanto tale fascia è stata in parte utilizzata, data la sua conformazione, per la realizzazione delle vasche di laminazione, creando un collegamento verde pedonale/ciclabile tra le varie aree pubbliche esistenti e di progetto;

Come previsto al punto 5b-3) della scheda d'ambito allegata all'accordo di II livello stipulato, dovranno essere valutati i costi di realizzazione della viabilità di circuitazione e relative opere d'arte al fine di definire anche l'eventuale utilizzo parziale degli oneri di urbanizzazione secondaria, per la quota eccedente gli oneri aggiuntivi;

In coerenza con il PSC e con lo studio di fattibilità delle opere pubbliche approvato con Delibera di G.C. N. 55059/141 del 22/3/2016, la stima delle suddette opere risulta pari a 2.186.496,00 euro. L'eventuale quota eccedente potrà essere scomputata in sede di PUA STRALCIO sulla base del progetto preliminare/definitivo e relativo computo metrico da elaborarsi da parte del Soggetto attuatore, previa verifica da parte degli uffici comunali e approvazione dell'organo competente; il costo definitivo delle opere da scomputarsi parzialmente dagli oneri di urbanizzazione secondaria sarà quello documentato in sede di collaudo, fermo restando che l'onere di U2 da applicarsi è quello vigente al momento della dichiarazione di fine lavori;

Il presente PUA Generale ha la funzione di definire l'assetto urbanistico complessivo ed i rapporti tra i PUA STRALCIO e le opere strategiche (oneri aggiuntivi) definite nell'accordo di ex art. 18 L.R. n.20/2000 stipulato; l'attuazione dei comparti resta subordinata alla presentazione ed approvazione del progetto delle opere pubbliche e dei PUA stralcio, secondo le indicazioni contenute nell'accordo stesso.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 16 delle NTA del POC 2010-2015, infatti il PUA Generale è strumento di inquadramento per i PUA Stralcio; l'attuazione dei comparti è subordinata all'approvazione del PUA Generale e del PUA stralcio, che solo congiuntamente assumono il valore e producono gli effetti del PUA così come definito dall'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. Attiene ai PUA Stralcio il perfezionamento dei meccanismi perequativi/compensativi di cui all'art. 11 delle NTA del PSC e la conformazione dei diritti edificatori da questi derivanti.

In merito alla potenzialità edificatoria derivante dalla cessione al Comune di aree destinate ad usi pubblici a distanza, da ospitare all'interno del comparto, le proprietà hanno deciso di operare nel seguente modo:

- le aree verranno individuate nell'ambito del procedimento di approvazione di ogni PUA Stralcio e cedute gratuitamente al Comune contestualmente alla stipula della relativa convenzione.

L'istanza è stata presentata con PG 29382/2012 in data 19/03/2012;

Per l'esame del progetto a norma dell'art. 16 del POC 5 NTA, si è svolta la Conferenza preliminare e in data 07/05/2012 è stato acquisito il parere favorevole della CQAP n.4 con suggerimenti per la progettazione attuativa;

L'esito della preistruttoria è stato comunicato il 18/05/2012 con PG 55633/2012

Il progetto è stato adeguato alle condizioni della preistruttoria motivando le ragioni per quelle proposte non tecnicamente risolvibili, quindi integrato in data 02/11/2012 con PG 119686/2012;

Contestualmente è stata presentata l'istanza relativa allo Studio di Fattibilità delle opere aggiuntive, con PG 29374/2012 in data 19/03/2012;

Per entrambe le istanze è stata convocata apposita conferenza di Servizi istruttoria i cui lavori sono stati organizzati in tre sedute (11/12/2012, 01/04/2014 e 21/04/2015) nell'ambito delle quali sono stati acquisiti i pareri e/o valutazioni delle seguenti Amministrazioni, Servizi e Società:

- SBAP Prot. 1330 del 24/1/2013 e prot.1267 del 22/04/2015
- ARPA Ravenna prot.PGRA/2012/54454 del 11/12/2012, prot.PGRA/2014/2580 del 31/3/2014, Prot. PGRA/2015/2404 e 2905 del 17/4/2015
- Consorzio di Bonifica della Romagna: prpt. 16199/RA/7323 del 02/08/2012, prot. 6346/RA/3084 del 14/3/2014, prot. 16199/RA/7323 del 08/8/2012 e 9090/RA/4820 del 10/4/2015
- AGENZIA DEL DEMANIO Prot. 2014/14428/BO3
- HERA S.p.A. Ravenna, prot. 193637 del 06/12/2012 prot. 43462 del 01/4/2014 e Prot. 46954/2015 del 20/04/2015
- AUSL-NIP Prot. 88705 del 11/12/2012
- Nulla Osta Provincia di Ravenna_Ufficio Concessioni: Prot. 34790 del 11/04/2013
- Servizio Strade _Servizio Mobilità e Viabilità del 11/4/2014 e parere favorevole espresso in sede di conferenza di Servizi del 21/04/2015 riconferma delle *condizioni e prescrizioni già formulate nel parer rilasciato nella seconda seduta di conferenza.*"
- Servizio Strade_Illuminazione Pubblica del 18/05/2015
- Servizio Ambiente ed Energia_verde urbano del 04/02/2013 e riconferma del parere in sede di conferenza di servizi del 21/04/2015
- Servizio Ambiente ed Energia_acustica del 22/4/2015
- Servizio Ambiente ed Energia del 29/05/2015
- Consiglio Territoriale Area 2 Ravenna Sud PG 51709/2015 del 16/04/2015;

Le eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei suddetti pareri/valutazioni sono state inserite negli elaborati del PUA, in particolare, nelle Norme tecniche di Attuazione (NTA), a valere per le future fasi di progettazione ed attuazione (progetto opere pubbliche e PUA stralcio).

Il Progetto di PUA Generale è stato esaminato dal Consiglio Territoriale Area 2 "Ravenna sud" nella seduta del 15/04/2015 con espressione di parere favorevole, con una nota finale:

"Si chiede di verificare la possibilità di realizzare contestualmente a quanto previsto, anche interventi che abbiano lo scopo di valorizzare la Colonna dei Francesi ";

"Dagli elaborati in nostro possesso non abbiamo avuto la certezza di poter verificare che la nuova rotondina prevista dopo il sottopasso a Madonna dell'Albero consenta un agevole passaggio degli autobus. Si chiede di effettuare al proposito le necessarie verifiche".

Le raccomandazioni espresse dal Consiglio nella suddetta nota sono state considerate nella predisposizione del progetto generale;

deve intendersi in tal senso, per esempio, il sistema dell'accessibilità ciclabile/pedonale di progetto e la rete di collegamento con i tratti esistenti, con il fiume e quindi con la *colonna dei francesi*; inoltre verranno tenute in considerazione nelle successive fasi attuative, dove in sede di progetto preliminare/definitivo delle opere stradali saranno predisposte le geometrie esatte ed effettuate le opportune verifiche, secondo la normativa vigente, apportando, se necessario, i relativi adeguamenti.

Il PUA in relazione all'art.2 delle NTA di POC, ha approfondito gli elementi riguardanti la sostenibilità ambientale (VAS/VALSAT), rispetto a quanto approvato col POC. A tal fine, di concerto con la Provincia, sono stati individuati i seguenti Soggetti ambientalmente competenti: (*Arpa, Ausl, Consorzio di Bonifica della Romagna e Agenzia del Demanio, SBAP*);

Dato atto di quanto sopra riportato e che:

- in data 29/07/2015 con PG 104822/2015 il Soggetto attuatore ha consegnato gli elaborati del

PUA Generale aggiornati a seguito dell'ultima seduta della conferenza di servizi e che il PUA Generale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 gg consecutivi dal 21/12/2015 al 18/02/2015 ed è stato trasmesso alla Provincia per le finalità di cui al co5 dell'art. 15 delle NTA del POC;

- al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

La Provincia di Ravenna con Atto n. 23 del 15/02/2017 del Presidente si è espressa in merito alle proprie competenze, in particolare:

1. *DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico Attuativo Generale - Ambito a programmazione unitaria e concertata, comparto S11 a Madonna dell'Albero, nel Comune di Ravenna, le seguenti Osservazioni così come riportate al "Considerato" della Relazione di cui all'allegato A):*
 - 1.1 *si richiede, così come previsto dalla normativa vigente, di inserire all'interno della relazione di VALSAT un apposito capitolo denominato "verifica della conformità del PUA rispetto ai Piani che raccolga al suo interno le prescrizioni derivanti dalla pianificazione territoriale vigente e di integrare, conseguentemente, le norme tecniche di attuazione del presente PUA con le disposizioni conseguenti.*
 - 1.2 *Viste le competenze attribuite dalle norme del PSAI al Comune, chiamato a definire ed applicare le misure di prevenzione, protezione, si chiede alla stessa Amministrazione di verificare l'adeguatezza delle previsioni e delle disposizioni indicate dal PUA al fine di garantirne la compatibilità con la variante al Piano Stralcio approvata.*
 - 1.3 *Relativamente al progetto per la realizzazione della nuova intersezione a rotatoria sulla S.P. n. 27 Cella si chiede di integrare le norme tecniche di attuazione del PUA Generale con le specifiche prescrizioni tecniche formulate dal Settore Lavori Pubblici della Provincia di cui al Ns prot. 34790 del 11/4/2013;*
2. *DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/2006, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Generale – ambito a programmazione unitaria e concertata, comparto S11 a Madonna dell'Albero nel comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE SAC Ravenna con nota nS. PG 2016/26867 del 06/9/2016e riportate nel punto b) del "Considerato" della relazione di cui all'Allegato A).*
3. *DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame alle condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della LR 19/2008, alle condizioni riportate nel punto c) del "Considerato" della relazione di cui all'Allegato A), integrando gli elaborati del Piano Urbanistico Generale – ambito a programmazione unitaria e concertata, comparto S11 a Madonna dell'Albero nel comune di Ravenna.*

A seguito del suddetto atto, il soggetto attuatore ha prodotto in data 24/10/2017 con PG 177311/2017 e in data 27/10/2017 gli elaborati di progetto e NTA modificate con il recepimento di quanto richiesto dalla Provincia, pertanto

DATO ATTO che:

- in merito al punto 1.1 è stato inserito all'interno della relazione di VALSAT un apposito capitolo denominato "verifica della conformità del PUA rispetto ai Piani" e nelle norme tecniche di attuazione del presente PUA le disposizioni conseguenti;
- in merito al punto 1.2 è stato inserito all'interno delle NTA all'art. 9 punto 5 prescrivendo in fase di PUA stralcio la verifica dell'adeguatezza dell'intervento al fine di garantirne la compatibilità con la variante di coordinamento PAI-PGRA approvata con DGR 2112/2016;
- in merito al punto 1.3 le specifiche prescrizioni tecniche formulate dal *Settore Lavori Pubblici della Provincia sono state inserite all'interno delle NTA del PUA Generale quale riferimento per le successivi fasi di PUA STRALCIO e progettazione esecutiva all'art. 9*
- in merito al punto 2 le prescrizioni riportate nel punto b) del "Considerato" della relazione di cui all'Allegato A) sono state inserite nelle NTA del PUA Generale quale riferimento per le successivi fasi di PUA STRALCIO all'art.9

- in merito al punto 3 le prescrizioni riportate nel punto c) del "Considerato" della relazione di cui all'Allegato A) sono state inserite nelle NTA del PUA Generale quale riferimento per le successive fasi di PUA STRALCIO e progettazione esecutiva all'art. 9

e considerato che il PUA Generale, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del POC 5 NTA, costituisce "strumento di inquadramento" dei successivi PUA Stralcio, da approvarsi con le procedure dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., si ritiene che le suddette modifiche apportate agli elaborati del PUA Generale costituiscano accoglimento delle osservazioni formulate dalla Provincia.

Dato atto infine che:

Il PUA Generale in oggetto propone l'aggiornamento della Classificazione Acustica, così come previsto all'art. 8, c. 3.2 delle Norme tecniche di Attuazione riguardanti l'"Aggiornamento della classificazione acustica e disciplina delle attività rumorose" come riportato nell'elaborato 9.d -variante alla zonizzazione acustica.

con precedente Delibera della Consiglio Comunale 47415/40 del 30/04/2014 è stata approvata la convenzione tra il Consorzio di Bonifica della Romagna ed il Comune di Ravenna per la realizzazione di un impianto idrovoro sullo scolo Gronde per il quale il comparto CoS11 partecipa per la quota del 16% pari a 96.800 euro dell'importo complessivo, che il soggetto attuatore dovrà versare in sede di stipula della Convenzione di PUA GENERALE;

con precedente Delibera di Giunta Comunale n. 55059/141 del 22/03/2016 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo a: "approvazione dello studio di fattibilità delle opere a compensazione degli oneri aggiuntivi per la realizzazione della viabilità di circuitazione a ovest dell'abitato con fascia a verde di filtro e realizzazione del nuovo tracciato dello scolo Arcabologna"; tale progetto costituisce parte integrante del PUA Generale in relazione alle opere pubbliche che il soggetto attuatore dovrà realizzare a sua cura e spese in qualità di "oneri aggiuntivi" previsti dall'Accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000;

considerato che appare necessario modificare quanto previsto nella suddetta Delibera relativamente all'approvazione del progetto preliminare/definitivo delle suddette opere, col fine di poter determinare il costo delle stesse e la relativa quota di U2 da scomputarsi secondo le previsioni dell'art. 5b-3) della scheda d'ambito allegata all'accordo di II livello stipulato; a sua parziale rettifica, si deve intendere:

- "il progetto preliminare-definitivo delle presenti opere pubbliche potrà essere approvato solo a seguito dell'approvazione e della stipula del PUA generale; solo a seguito dell'approvazione del progetto preliminare-definitivo, potrà essere approvato il PUA I STRALCIO, nell'ambito del quale verranno prestate le idonee garanzie inerenti le opere pubbliche oltre che le garanzie inerenti le opere di urbanizzazione specifiche dello stralcio attuativo, nel rispetto delle tempistiche definite nello stesso e nella relativa scheda prescrittiva CoS11;"

- "le opere dovranno essere realizzate a compensazione degli oneri aggiuntivi relativi al comparto S11 madonna dell'albero, ed essere eseguite nella loro interezza, con costi di progettazione e realizzazione a totale carico del Soggetto Attuatore, salvo l'eventuale scomputo dagli oneri di urbanizzazione secondaria in applicazione dell'art. 5b-3) della scheda d'ambito allegata all'accordo di II livello stipulato".

Visto il progetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dagli elaborati tecnici come sotto rubricati:

1. analisi previsionale di impatto acustico
2. studio di impatto mobilità
3. relazione geologica sismica
4. analisi del sito
5. analisi rischio idrogeologico
6. pianificazione fotopiano

7. rilievo strumentale gps con piano quotato
8. estratto di mappa catastale
9. rilievo dendrologico
10. rilievo dei sottoservizi esistenti: gas e rete idrica
11. rilievo dei sottoservizi esistenti: rete fognatura bianca e nera
12. rilievo dei sottoservizi esistenti: rete Enel e P. Illuminazione
13. relazione tecnica descrittiva
14. studi preliminari e schemi progettuali di comparto
15. individuazione delle opere compensazione degli oneri aggiuntivi
16. computo metrico estimativo opere a compensazione
17. viabilità _sistema delle connessioni-gerarchia e inserimento nel PGTU
18. vincoli urbanistici e sistema insediativo
19. planimetria generale delle opere a verde e sezioni paesaggistiche
20. relazione tecnica del verde
21. richiesta, relazione e progetto nuovo scolo Arcabologna:
 - 21 a) richiesta di parere tecnico preventivo al Consorzio di Bonifica
 - 21 b) relazione illustrativa e di calcolo
 - 21 c) planimetria interventi
 - 21 d) planimetria e profilo scolo Arcabologna
 - 21 e) particolare immissione scolo Arcabologna_Manarone
22. raggiungimento obiettivi del POC
23. attuazione temporale
24. tavola sinottica
25. schema deflusso acque bianche e laminazione
26. progetto dei sottoservizi: schema di deflusso delle acque nere
27. progetto dei sottoservizi: rete ENEL e pubblica illuminazione
28. progetto dei sottoservizi: schema rete Gas e rete Idrica
29. Valsat
30. relazione ai sensi dell'art. 14 DPR 207/2010
31. Visure catastali
32. norme tecniche di attuazione
33. convenzione PUA generale
34. variazione alla zonizzazione acustica
35. particolari reti parallele allo scolo Manarone

Così come citati nell'Avviso di Pubblicazione allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on-line" approvate con atto di G.C. P.G. n. 132792/PV n. 680 del 28/12/2010";

Vista la strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, per la quale l'area interessata dal progetto di PUA Generale risulta così classificata
 PSC: l'ambito è disciplinato dalla scheda n.S11 - compresa nell'elaborato PSC 4.1 e dall'art.13 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC ;
 POC: l'ambito è disciplinato dalla scheda n. S11- compresa nell'elaborato POC 4d e dall' art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione, POC.5

Vista la "Classificazione acustica" del Comune di Ravenna, il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 - P.G. 54946/16 ed in particolare l' art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione che dispone: *"L'aggiornamento della zonizzazione acustica del territorio comunale interviene anche contestualmente:*

- 3.1. (...)
- 3.2. *all'atto dell'approvazione dei PUA, attuativi del POC, che potranno articolare all'interno delle zone disciplinate da questi ultimi, la zonizzazione acustica, rimanendo nell'ambito degli indirizzi e dei limiti dati dal POC e dalla relativa zonizzazione acustica;*

Dato atto che:

- il competente servizio Progettazione e Gestione Urbanistica ha attestato la conformità del

- progetto di PUA generale alla suddetta strumentazione urbanistica comunale;
- si è provveduto alla pubblicazione prevista dall'art. 39 del D. Lgs 33/2013 nell'apposita sezione del sito del Comune;
- la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti gli artt. 5, 31 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

Visto l'art. 5 della Legge 106/2011;

visto l'art. 15 delle NTA del POC 5;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare il **PUA GENERALE COMPARTO S11– Madonna dell'Albero** allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, costituito dagli elaborati tecnici come sotto rubricati:

1. analisi previsionale di impatto acustico
2. studio di impatto mobilità
3. relazione geologica sismica
4. analisi del sito
5. analisi rischio idrogeologico
6. pianificazione fotopiano
7. rilievo strumentale gps con piano quotato
8. estratto di mappa catastale
9. rilievo dendrologico
10. rilievo dei sottoservizi esistenti: gas e rete idrica
11. rilievo dei sottoservizi esistenti: rete fognatura bianca e nera
12. rilievo dei sottoservizi esistenti: rete Enel e P. Illuminazione
13. relazione tecnica descrittiva
14. studi preliminari e schemi progettuali di comparto
15. individuazione delle opere compensazione degli oneri aggiuntivi
16. computo metrico estimativo opere a compensazione
17. viabilità_sistema delle connessioni-gerarchia e inserimento nel PGTU
18. vincoli urbanistici e sistema insediativo
19. planimetria generale delle opere a verde e sezioni paesaggistiche
20. relazione tecnica del verde
21. richiesta, relazione e progetto nuovo scolo Arcabologna:
 - 21 a) richiesta di parere tecnico preventivo al Consorzio di Bonifica
 - 21 b) relazione illustrativa e di calcolo
 - 21 c) planimetria interventi
 - 21 d) planimetria e profilo scolo Arcabologna
 - 21 e) particolare immissione scolo Arcabologna_Manarone
22. raggiungimento obiettivi del POC
23. attuazione temporale
24. tavola sinottica
25. schema deflusso acque bianche e laminazione
26. progetto dei sottoservizi: schema di deflusso delle acque nere
27. progetto dei sottoservizi: rete ENEL e pubblica illuminazione

28. progetto dei sottoservizi: schema rete Gas e rete Idrica
29. Valsat
30. relazione ai sensi dell'art. 14 DPR 207/2010
31. Visure catastali
32. norme tecniche di attuazione
33. convenzione PUA generale
34. variazione alla zonizzazione acustica
35. particolari reti parallele allo scolo Manarone

Così come citati nell'Avviso di Pubblicazione allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on-line" approvate con atto di G.C. P.G. n. 132792/PV n. 680 del 28/12/2010";

2) di provvedere all'aggiornamento della Zonizzazione Acustica comunale, così come previsto all'art. 8, c. 3.2 delle Norme tecniche di Attuazione e a darne comunicazione al Servizio Ambiente ed Energia competente;

3) di provvedere alla parziale modifica della Delibera di Giunta Comunale n.55059/141 del 22/03/2016 inerente: "approvazione dello studio di fattibilità delle opere a compensazione degli oneri aggiuntivi per la realizzazione della viabilità di circuitazione a ovest dell'abitato con fascia a verde di filtro e realizzazione del nuovo tracciato dello scolo Arcabologna" come espresso in narrativa; e a darne comunicazione al Servizio Strade e al Servizio Mobilità e Viabilità competenti.

IL PRESIDENTE
F.to FUSIGNANI EUGENIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. NERI PAOLO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia il 01/12/2017 all'albo comunale ove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Ravenna, 01/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo Neri

Trasmesso al Prefetto il

Per copia conforme all'originale.

Ravenna, 01/12/2017



p. IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMM.VO CONTABILE
Raffaella Dini

Esecutiva dal

ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 nr. 267.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Neri
